

Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina  
via Bottai 29  
39100 Bolzano  
PEC: [culturayintendenzaladina@pec.prov.bz.it](mailto:culturayintendenzaladina@pec.prov.bz.it)

**Domanda per l'attribuzione della priorità nella scelta della sede ai sensi della legge 104/1992**

Il/ la sottoscritto/a  nato/a il

a

avvalendosi delle facoltà di autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000 e  
consapevole delle relative sanzioni penali con-nesse alle false dichiarazioni

**richiede**

l'applicazione, ai fini del reclutamento in base alle graduatorie provinciali/graduatorie d'istituto ed alla stipulazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato e determinato per l'anno scolastico 2019/2020, delle disposizioni di priorità della scelta della sede di cui alla legge 104/1992

<input type="checkbox"/> <b>per situazione di disabilità personale in quanto:</b>
<input type="checkbox"/> in situazione di disabilità personale di cui all'art. 21 della legge 104/1992 ovvero
<input type="checkbox"/> in situazione di disabilità personale di cui al comma 6 dell'art. 33 della legge 104/1992
A tal fine allega la seguente certificazione: <sup>1</sup> <input type="text"/>

<input type="checkbox"/> <b>per parente in situazione di disabilità (commi 5 e 7 dell'art. 33 della legge n. 104/92)</b>
A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità: (contrassegnare la sezione che interessa e, per le parti opzionali, cancellare ciò che non riguarda)
<input type="checkbox"/> di essere figlio/figlia, coniuge, padre/madre di <input type="text"/> nato/a a <input type="text"/> <input type="text"/> il <input type="text"/> e residente a <input type="text"/> <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Che la madre/ il padre, coniuge, figlio/figlia è disabile in situazione di gravità, non è ricoverato permanentemente in alcun istituto di cura e necessita di assistenza continuativa che può essere assicurata esclusivamente dal sottoscritto/a.
<input type="checkbox"/> (Nel caso l'assistenza riguardi il padre o la madre) Il sottoscritto/a dichiara di essere figlio/a unico/a ovvero,
<input type="checkbox"/> (nel caso dell'esistenza di fratelli e/o sorelle) il sottoscritto allega le dichiarazioni personali di tali fratelli e/o sorelle che attestano l'impossibilità, motivata, di provvedere all'assistenza. La suddetta dichiarazione non è necessaria laddove il/la figlio/a richiedente la precedenza sia l'unico/a a convivere con il soggetto disabile.
<input type="checkbox"/> di dover assistere, in situazione di convivenza, fratello/sorella con disabilità grave, in quanto i genitori non sono vi-venti, ovvero sono totalmente inabili.

<sup>1</sup> Lo stato di disabilità deve essere documentato con certificazione o copia autenticata rilasciata dalle commissioni mediche, funzionanti presso le A.S.L., di cui all'art. 4, della legge n. 104/92. Per le persone disabili che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 21 della legge n. 104/92 è necessario che risulti chiaramente, anche in certificazioni distinte, la situazione di disabilità e il grado di invalidità civile superiore ai due terzi o le minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella A) annessa alla legge 10.8.50, n. 648, riconosciute al medesimo. Tenuto conto che le certificazioni relative all'invalidità e quelle relative all'accertamento della disabilità sono distinte, nelle stesse deve risultare per le persone disabili maggiorenni di cui all'art. 33, comma 6 la situazione di gravità della disabilità.

Inoltre allega la seguente documentazione:<sup>2</sup>

**Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679**

Titolare del trattamento dei dati è la Provincia Autonoma di Bolzano, presso piazza Magnago 4, Palazzo 3a, 39100 Bolzano, e-mail: direzionegenerale@provincia.bz.it PEC: generaldirektion.direzione generale@pec.prov.bz.it, i dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: Provincia autonoma di Bolzano, Palazzo 1, Ufficio Organizzazione, Piazza Silvius Magnago 1, 39100 Bolzano; e-mail: rpd@provincia.bz.it PEC rpd\_dsb@pec.prov.bz.it. I dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione provinciale e dalle scuole anche in forma elettronica, per l'inserimento nelle graduatorie, per la stipulazione dei contratti a tempo indeterminato o determinato rispettivamente per l'amministrazione del rapporto di lavoro. Fonti normativi sono le Leggi provinciali 24/1996 e 12/2000 e la Deliberazione della Giunta provinciale 1421/2017.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein). In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate. I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile ed amministrativa.

In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico. La richiesta è disponibile alla seguente pagina web: <http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori.asp>.

In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.

Il/la richiedente ha preso visione delle informazioni sul trattamento dei dati personali.

Data

Firma \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> Per le persone disabili assistite (art. 33, comma 5 e 7), nelle certificazioni deve risultare la situazione di gravità della disabilità e la necessità di una assistenza globale e permanente, così come previsto dall'art. 3, comma 3, della legge n. 104/92 ovvero tenendo conto di quanto disposto dall'art. 38, comma 5 della legge 23 dicembre 1998, n. 448. A tal fine il genitore, anche adottivo ed il coniuge e il figlio unico in grado di prestare assistenza e il fratello o sorella in sostituzione dei genitori (come previsto dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 233/2005) debbono comprovare che il disabile non è ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati con dichiarazione personale ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445.